



Provincia di Venezia
Comune di Cavarzere



**P.U.A. AT_R11 / MADONNE
detto "LE MAGNOLIE"**

Località : **Comune di Cavarzere
Provincia di Venezia**

Allegato:

I

Oggetto : **Prontuario della mitigazione ambientale**

Service Tecnico



**GTE soc. coop.
Servizi di Ingegneria Integrata**

Via del Sacro Cuore n. 11/6
45100 Rovigo (RO)
Tel. 0425/59.45.11 - Fax. 0425/58.90.91
gteing@gteing.com
<http://www.gteing.com/>

Progettisti:

Ing. Carlo Romanato

Ordine degli Ingegneri di Rovigo n. 665

Arch. Alberto Sacchetto

Ordine degli Architetti di Venezia n. 3032

Arch. Giuseppe Tamburin

Ordine degli Architetti di Venezia n. 961

I Committenti:

Ditta "Ruzzon Andrea"

p.iva 02674460288 con sede in
Via G. Leopardi 35 - 35020 Correzzola (PD)

Severino De Montis

DMN SRN 47R16 C383M

Maria Assunta Servadio

SRV MSS 55R59 C383M

Celeste s.a.s. di Tamburin Giuseppe

p.iva 03662560279

Crivellari Salvino s.a.s. di Crivellari Fabio

p.iva 02662170279

L'Imm. Del Monte di Bido Alberto Maurizio & C. s.a.s.

p.iva 01378790289

Data:
Aprile 2012

Relazione sulla mitigazione ambientale Piano Urbanistico Attuativo AT_R11 / Madonne detto “Le Magnolie”

PREMESSA

Gli interventi di mitigazione sono finalizzati alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Nel caso specifico l'area oggetto d'intervento risulta utilizzata a seminativo ed è situata a confine con area edificata più precisamente con la lottizzazione residenziale denominata “Il Giardino”.

La vegetazione attualmente presente nell'area è scarsa considerata la conformazione plano-altimetrica che consente una coltivazione – lavorazione quasi completa del fondo, le piante presenti sono costituite da salici e piante da frutto con presenza di piccole porzioni di prato composto da erbe spontanee ai lati dei terreni coltivati.

Le opere di progetto consistono nella realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, più precisamente: strada, marciapiedi e parcheggi e nel successivo realizzo di fabbricati ad uso residenziale, detti fabbricati risulteranno di dimensioni ed altezze contenute, prevalentemente uni e bifamiliari con altezze non superiori a ml. 9,50, ciò detto appare evidente che le opere progettate risultano poco impattanti sotto il profilo ambientale considerato anche che l'area risulta diffusamente edificata ed urbanizzata richiedendo pertanto modeste opere di mitigazione ambientale.

Le opere di mitigazione progettate consistono nel realizzo di area verde all'interno del PUA ed una serie di piantumazioni lungo i marciapiedi pubblici.

DESCRIZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI MITIGAZIONE

Il Piano Urbanistico Attuativo denominato “Le Magnolie” prevede il realizzo delle opere di urbanizzazione di un’area complessiva pari a mq. 34526, dette opere si concretizzano in: strade e marciapiedi pubblici con pavimentazione in asfalto, marciapiedi pubblici con pavimentazione in betonelle, illuminazione pubblica composta da lampioni con palo metallico verniciato e relativi sottoservizi; dette opere di urbanizzazione saranno a servizio di n. 32 lotti edificabili per una volumetria complessiva pari a mc. 20.716. I fabbricati da realizzarsi saranno ad uso abitativo e, considerate le volumetrie disponibili su ogni lotto, saranno edificati fabbricati uni e bifamiliari composti prevalentemente da due piani fuori terra.

Le opere di mitigazione progettate, così come già in premessa specificato, consistono nel realizzo di area verde all’interno del PUA ed una serie di piantumazioni lungo i marciapiedi pubblici, relazionando in modo maggiormente esaustivo in merito a dette opere si specifica quanto segue:

- L’area verde è collocata ad Est del PUA a confine con Via Spalato ed ha una superficie complessiva pari a mq 1630, in detta area è previsto il realizzo di prato e la messa a dimora di specie già presenti nelle aree limitrofe ed in particolare magnolie oltre agli esemplari arborei verranno messi a dimora arbusti quali: oleandro e rosai a cespuglio;
- Lungo i marciapiedi pubblici ad un interasse pari a circa ml. 7 è prevista la messa a dimora di ciliegio da fiore e melo da fiore.

Le specie arboree saranno poste a dimora con soggetti ascrivibili alle seguenti taglie e nelle seguenti quantità :

Su area a verde pubblico

- n. 5 magnolie, h. ml. 2,00,
- n. 9 oleandri, h. ml. 0,60
- n. 18 rosai a cespuglio, h. ml. 0,50,

Su area marciapiedi pubblico

- n. 95 ciliegi da fiore, h. ml. 1,50,
- n. 95 meli da fiore, h. ml. 1,50,

Per la messa a dimora degli alberi, tutti allevati in zolla o contenitore a seconda delle dimensioni, si dovranno prevedere la pacciamatura e per gli esemplari di maggiori dimensioni è inoltre prevista la posa in opera di cavalletti tutori in legno.

Gli arbusti dovranno essere stati allevati in contenitore e saranno posti a dimora a macchie, in buche di cm 50*50*50 con posa di pacciamatura localizzata a dischi in materiale ligno-cellulosico.

Il progetto delle opere di mitigazione mira dunque a ricostruire nella complessiva area di cantiere l'originaria trama paesaggistica creando macchie arboree ed arbustive che nella visione panoramica limiteranno l'impatto delle opere di urbanizzazione sopra specificate.

I TECNICI

-dott. arch. Giuseppe TAMBURIN-

-dott. ing. Carlo ROMANATO-

-dott. arch. Alberto SACCHETTO-